REGOLAMENTI MILITARI		
Argomenti	Riferimenti normativi	
	Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66	Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90
- Militari e gerarchia militare	articoli da 621 a 632	———
- Disciplina militare	articoli da 1346 a 1401	articoli da 712 a 751
- Esercizio dei diritti	articoli da 1465 a 1475 e da 1483 a 1499	———
- Rappresentanza militare	articoli da 1476 a 1482	articoli da 870 a 941

3. Il punteggio ottenuto nella prova in questione non potrà essere superiore a 67. Per ogni risposta esatta verranno attribuiti punti 0,67; per ogni risposta sbagliata o non data o doppia verranno attribuiti punti 0. Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità è 5.

4. A tale prova ciascun concorrente si dovrà presentare munito di un documento di riconoscimento in corso di validità, provvisto di fotografia, rilasciato da un'amministrazione dello Stato. Per lo svolgimento della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale non è ammessa la consultazione di vocabolari, dizionari, testi e tavole, né l'utilizzo di supporti elettronici o cartacei di qualsiasi specie. Non è consentito ai concorrenti, durante la prova, di comunicare in qualunque modo tra loro. L'inosservanza di tali disposizioni, nonché di ogni altra disposizione stabilita dalla commissione preposta allo svolgimento della prova, comporta l'immediata esclusione dalla prova stessa.

5. La prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale si svolgerà nel luogo, nei giorni e secondo le modalità specificate nel calendario che sarà pubblicato, mediante avviso - nel portale, nei siti internet del Ministero della difesa e dell'Esercito.

6. I concorrenti, senza attendere alcuna comunicazione personale, sono tenuti a presentarsi - per sostenere la prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale - all'indirizzo, nel giorno e nell'ora specificati nel calendario pubblicato con le modalità indicate nel precedente comma 5.

La mancata presentazione presso la sede d'esame nella data e nell'ora stabilite sarà considerata rinuncia e comporterà l'esclusione dalle successive fasi concorsuali. Non sono ammessi differimenti della data di effettuazione della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, prevista dal calendario pubblicato, salvo cause di forza maggiore adeguatamente documentate e riconosciute tali dalla DGPM. In particolare, la DGPM si riserva la facoltà, nel caso di eventi avversi di carattere eccezionale che impediscano oggettivamente a un rilevante numero di candidati di presentarsi nei tempi e nei giorni previsti per l'espletamento della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, di prevedere sessioni di recupero della prova stessa. In tal caso, ne sarà dato avviso nel portale dei concorsi e nel sito internet del Ministero della difesa, definendone le modalità. L'avviso in questione avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati. Nel caso di personale militare in servizio impegnato in eventi a carattere nazionale o internazionale di eccezionale rilevanza, la DGPM, su motivata e documentata richiesta avanzata da parte dello Stato Maggiore Esercito, tenuto anche conto delle entità numeriche del personale interessato, potrà prevedere una sessione straordinaria per lo svolgimento della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale.

7. Per la partecipazione alla prova, i concorrenti in servizio dovranno fruire della licenza straordinaria per esami e dovranno presentarsi presso la sede in uniforme di servizio. L'abbigliamento dei concorrenti in congedo dovrà essere decoroso e consono alla struttura di svolgimento della prova.

8. Tutti i concorrenti che non siano stati precedentemente esclusi devono ritenersi ammessi alla prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, con riserva di accertamento dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando.

9. La commissione di cui al precedente art. 8, comma 5 consegnerà alla DGPM la documentazione inerente la prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale. La DGPM provvederà a redigere e approvare la relativa graduatoria, tramite apposito decreto dirigenziale. Saranno considerati idonei i concorrenti che abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 5.

10. I concorrenti risultati idonei alla prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale saranno ammessi alle successive fasi concorsuali, secondo le modalità riportate nei seguenti articoli e nell'allegato «A» al presente bando.

11. La graduatoria dei candidati che hanno sostenuto la prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, con i relativi punteggi, potrà essere consultata nel portale dei concorsi e nel sito internet del Ministero della difesa.

12. I candidati il cui servizio è stato prolungato ai fini dell'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 2204 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, se non collocati in posizione utile nella graduatoria di cui al precedente comma 9 dovranno essere posti in congedo a cura del Comando di appartenenza in quanto esclusi dall'ammissione alle successive fasi concorsuali, salvo che essi non siano utilmente collocati nella graduatoria per la rafferma di un ulteriore anno.

Art. 10.

Accertamenti fisio-psico-attitudinali

1. Il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito, sulla base degli elenchi predisposti dalla DGPM, provvederà a convocare i candidati per sottoporli agli accertamenti fisio-psico-attitudinali indicati nell'allegato «A» al presente bando, secondo i criteri e le modalità in esso specificati.

2. Gli accertamenti fisio-psico-attitudinali specifici comprendono:

a) accertamento dell'idoneità fisio-psico-attitudinale per l'impiego nelle Forze armate in qualità di volontario in servizio permanente.

Per il personale in servizio, l'ente o reparto di appartenenza dovrà provvedere alla compilazione del modello riportato in allegato «D» al presente bando.

I concorrenti in congedo, invece, dovranno presentare un certificato di stato di buona salute, conforme al modello riportato in allegato «E» al presente bando, rilasciato dal proprio medico in data non anteriore a tre mesi, che attesti la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, di gravi manifestazioni immunoallergiche, di gravi intolleranze e idiosincrasie a farmaci o alimenti;

b) accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool e per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico.

3. I candidati che alla scadenza del termine della presentazione della domanda di partecipazione al concorso erano nella posizione di congedo e che, successivamente, sono stati incorporati in qualità di volontari in ferma prefissata di un anno (VFP 1) in quanto vincitori di altra procedura concorsuale, saranno considerati come personale in servizio.

4. I candidati che alla scadenza del termine della presentazione della domanda di partecipazione al concorso erano nella posizione di VFP 1 in servizio e che, successivamente, sono stati collocati in congedo, saranno considerati come personale in congedo.